

CONVIVIO I xii 9

avegna che ciascuna virtù sia amabile nell'uomo, quella è più amabile in esso che è più umana, e questa è la giustizia, la quale è solamente nella parte razionale o vero intellettuale, cioè nella volontà. Questa è tanto amabile, che, sì come dice lo Filosofo nel quinto dell'Etica, li suoi nimici l'amano, sì come sono ladroni e rubatori; e però vedemo che 'l suo contrario, cioè la ingiustizia, massimamente è odiata, sì come è tradimento, ingratitudine, falsità, furto, rapina, inganno e loro simili. Li quali sono tanto inumani peccati, che ad iscusare sé della infamia di quelli, si concede da lunga usanza che uomo parli di sé, [...] e possa dire sé essere e fedele e leale.